

P.O.R. sardegna 2000 - 2006 - Misura 3.13

## “RICERCA E SVILUPPO TECNOLOGICO NELLE IMPRESE E TERRITORIO”



SEMINARIO DI APERTURA

# INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLA TERAPIA ANTICOAGULANTE ORALE

**Sabato 01 marzo 2008 - ore 9,30**

**Sala Conferenze presso l'Ordine dei Medici di Nuoro**

**Via Gramsci, 59 - Nuoro**

*Saluti:* Direzione Generale

**Inizio lavori:** Moderatore: **Dott. Peppino Capelli** *Direttore Sanitario ASL Nuoro*

### **RELAZIONI:**

**DOTT. MARIA ANTONIETTA CONTU** (*responsabile scientifico progetto Sharda-Tao*)

**L'ottimizzazione della gestione dei pazienti TAO. Aspetti sanitari e sociali”**

**Abstract:** Diversi studi condotti sia in Italia che all'estero, hanno dimostrato una diversa incidenza di complicanze tra gruppi di pazienti seguiti da centri specializzati nella gestione della TAO e gruppi di pazienti non seguiti dai centri TAO. È stato infatti messo in evidenza per questi ultimi, un tasso globale di incidenti indesiderati (trombotici o emorragici) circa 4 - 5 volte superiori. *Uno studio effettuato nel 2000 dimostra che le complicanze trombotiche sono state del 3,3% per il gruppo di pazienti seguiti dai centri TAO contro l'11,8% del gruppo non seguito dai centri TAO.* Risulta evidente che la spinta dei pazienti verso il monitoraggio eseguito da strutture specializzate allo scopo comporta un beneficio per la popolazione stessa oltre a un risparmio immediato. Il progetto Sharda-Tao prevede l'utilizzo di una piattaforma informatica, che si integra con i sistemi esistenti presso l'ASL di Nuoro, per la gestione clinica della terapia. L'integrazione dei sistemi informatici consente: 1) la gestione in rete dei pazienti in terapia TAO; 2) la gestione del carico dei centri prelievi e dei centri di riferimento; 3) la gestione di modalità di consegna dei referti differenziate

**DOTT. GIORGIO CANOVA** (*capo progetto Sharda-Tao*)

**“La gestione informatizzata dei pazienti TAO. La condivisione delle informazioni e gli spetti tecnologici innovativi”**

**Abstract:** Il progetto Sharda-Tao prevede l'utilizzo di una piattaforma informatica per la gestione clinica della terapia e la comunicazione di informazioni ai pazienti. Gli operatori sanitari spesso sono costretti ad operare in gruppi di lavoro isolati perchè non hanno gli strumenti per condividere le informazioni necessarie per un ottimale gestione del paziente. L'analisi dell'organizzazione attuale e la possibile riorganizzazione dei processi saranno alla base della progettazione e creazione della “rete” che consentirà agli operatori sanitari di disporre di tutte le informazioni che riguardano il paziente.

Sono ormai consolidate le esperienze di utilizzo della rete internet per ottenere referti, così come quelle di utilizzo di SMS per comunicare codici di accesso o disponibilità di informazioni e di totem (farmacie) per effettuare operazioni come pagamenti o stampe di referti. Il progetto S\_Tao si propone di calare tali esperienze nella realtà dei pazienti in terapia anticoagulante per valutarne le possibili applicazioni.

**DOTT. CARMELO CALDARA** (*responsabile organizzazione e reingegnerizzazione dei processi progetto Sharda-Tao*)

**“La gestione dei pazienti TAO. Miglioramento dei servizi e delle prestazioni fornite”**

**Abstract:** La complessità della realtà lavorativa che tutti noi affrontiamo, le richieste che provengono dai pazienti sottoposti a terapia anticoagulante orale spingono ad un profondo ripensamento dei tradizionali paradigmi organizzativi. A partire dalle esperienze realizzate su alcune realtà pubbliche l'intervento che sarà effettuato propone alcune indicazioni operative da seguire per risolvere i principali problemi per migliorare il livello del benessere organizzativo quale strumento per la riqualificazione dei servizi erogati. Il modello di relazioni elaborato rappresenta un prodotto utilizzabile in altre realtà dove la domanda è caratterizzata dal bene 'salute'.

**DOTT. GIANNI PITITU** (*Presidente AIPA Nuoro*)

**“Migliorare la vita dei soggetti sottoposti a terapia anticoagulante”**

**Abstract:** Quella degli anticoagulati è una condizione cronica che interesserà presto un milione di persone. Ciò che occorre è:

- 1) aiutare i pazienti in trattamento con anticoagulanti orali ad affrontare la loro condizione a rischio con un'adeguata e specifica assistenza medica e psicologica;
- 2) proporre iniziative che abbiano una funzione educativa permanente allo scopo di consentire un miglioramento della qualità della vita;
- 3) rappresentare il paziente e i suoi diritti;
- 4) portare a conoscenza delle autorità governative e delle istituzioni sanitarie le problematiche dei pazienti anticoagulati al fine di sollecitare una legislazione ad hoc.

### **INTERVENTI:**

**Dott. Piero Ghisu** (*Responsabile assistenza territoriale ASL Nuoro*)

**Dott. Mauro Carai** (*Rappresentante Federfarma Sardegna*)

### **CONCLUSIONI**

Al seminario è stata invitata l'Assessore alla Sanità della Regione Sardegna  
prof. **Nerina Dirindin**